

## ACCORDO di COLLABORAZIONE

TRA

La **Regione Lazio**, di seguito denominata "Regione", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi 7, codice fiscale e partita IVA 80143490581, legalmente rappresentata dal Direttore regionale Vito Consoli, nato a Catania il 29/12/1957, domiciliato per la carica presso la sede della Regione, il quale interviene ed agisce in nome e per conto della Regione stessa,

E

L'**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale** (di seguito denominato "ISPRA") con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentata dal Direttore del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, Dr. Claudio Campobasso,

E

La **Città metropolitana di Roma Capitale**, di seguito denominata "CMRC", con sede e domicilio fiscale in Roma, Via IV Novembre 119/A, codice fiscale 80034390585, agli effetti del presente atto rappresentata dal Dirigente del Servizio 3 "Geologico, difesa del suolo e protezione civile in ambito metropolitano" del Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale" Dott. Geol. Alessio Argentieri, nato a Roma il 26/8/1967,

### PREMESSO CHE

- a) Con Legge Regionale 16 novembre 2015 n. 15 è stata soppressa l'Agenda Regionale per i Parchi, che con Determinazione n. G00739 del 04.02.2016 è confluita nella Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali, ora ridenominata, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 615 del 03 ottobre 2017, Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette;
- b) La Regione Lazio è attiva nel campo della tutela della geodiversità della Deliberazione del CdA A.R.P. del 23/01/2002 con la quale l'Agenda Regionale per i Parchi ha avviato il progetto "Geositi", finalizzato alla valorizzazione e conservazione del Patrimonio geologico regionale, in una visione di sistema del valore "Geodiversità";
- c) Con Determinazione ARP n. 55/PP del 28.12.2007, è approvato il Catasto Regionale dei Geositi, composto dai geositi regionali dotati di segnalazione bibliografica, integrato nella Banca Dati Nazionale del Patrimonio Geologico italiano gestita dall'ISPRA;
- d) Con Deliberazione ARP n. 08 del 27.03.2008, che approva la "Rete dei Geositi del Lazio", organizzata in tre livelli di valenza geologica e ottenuta applicando il modello di valutazione del geosito al Catasto Regionale dei Geositi;
- e) Tra l'ISPRA e la Regione Lazio è stata già attivata una collaborazione per la realizzazione dell'Inventario Nazionale dei Geositi, nella quale l'ARP viene individuata quale soggetto idoneo per collaborare alla sua costituzione ed al suo aggiornamento;

- f) con Determinazione ARP n. G16925 del 24.12.2015 è approvato il documento "Definizione dell'insieme delle Aree di reperimento per Monumenti Naturali geologici nel quadro del Piano Regionale delle Aree Naturali Protette" e del "Catasto Regionale dei Geositi";
- g) con l'art. 28 del Decreto Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – ISPRA a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
- h) con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";
- i) che la Città metropolitana di Roma Capitale ha interesse ad incrementare il patrimonio di conoscenze sulle caratteristiche geologiche del proprio territorio, a partire dall'aggiornamento del catasto dei geositi, al fine di aggiornare le banche dati a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, con particolare riguardo alla pianificazione territoriale e di settore;
- j) che Regione Lazio, ISPRA e Città Metropolitana di Roma Capitale intendono proseguire la loro pluriennale collaborazione al fine di incrementare ed aggiornare i rispettivi catasti dei geositi, focalizzando la categoria dei geositi a carattere storico;
- k) ai sensi della Legge n.241/1990, art.15 comma 1, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l) le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente;
- m) le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **ART. 1 - (Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

### **ART. 2 - (Oggetto)**

Il presente Accordo di Collaborazione è finalizzato al censimento, all'approfondimento e alla divulgazione della conoscenza legata ai siti della memoria geologica presenti nel territorio della Regione Lazio, che non rientrano nella categoria dei Geositi dell'Inventario Nazionale di cui al punto e) in Premessa.

### **ART. 3 - (Modalità di esecuzione delle attività)**

In base al presente Accordo di Collaborazione verranno realizzati i seguenti prodotti:

- a) Censimento dei siti di interesse geologico-storico presenti nella Regione Lazio;

- b) Realizzazione di un database dei luoghi di interesse geologico-storico di cui al punto a);
- c) Pubblicazione delle schede descrittive inerenti i siti di interesse geologico-storico nella Regione Lazio;
- d) Organizzazione di seminari per la divulgazione dei prodotti realizzati.

Dall'insieme dei siti di interesse geologico-storico, la Regione Lazio potrà, in un secondo momento, individuare un più ristretto insieme di luoghi da dichiarare "geositi storici", con eventuali forme di tutela da definire.

#### ART. 4 - (Compiti delle Parti)

Ciascuna Parte contribuirà, con la propria competenza specifica, alla compilazione di schede descrittive dei siti individuati nell'Art. 3, comma a).

Gli studi saranno svolti in modo congiunto, in relazione al tipo di approccio metodologico scelto e alle finalità progettuali comunemente concordate.

La Regione Lazio si occuperà di sviluppare l'attività di cui all'art. 3, comma b): realizzazione di un database dei luoghi di interesse geologico-storico presenti nella Regione Lazio;

l'ISPRA realizzerà l'attività di cui all'art. 3, comma c): pubblicazione delle schede descrittive inerenti i siti di interesse geologico-storico nella Regione Lazio;

la Città Metropolitana di Roma Capitale svolgerà le attività di cui all'art. 3, comma d): organizzazione di seminari per la divulgazione dei prodotti realizzati.

#### ART. 5 - (Durata e decorrenza)

Il presente Accordo di Collaborazione entra in vigore dalla data di stipula ed ha la durata di 24 mesi a decorrere dalla data indicata nel verbale di inizio attività, che verrà redatto entro 30 giorni dalla stipula.

#### ART. 6 - (Nomina dei responsabili)

La Regione Lazio nomina quale Responsabile dell'Accordo il Dr. Diego Mantero.

L'ISPRA nomina quale Responsabile dell'Accordo il Dr. Geol. Marco Pantaloni.

La Città metropolitana di Roma Capitale nomina quale Responsabile dell'Accordo il Dott. Geol. Alessio Argentieri.

Compito principale dei Responsabili dell'Accordo è la verifica dello stato di attuazione delle attività previste dal presente Accordo di Collaborazione, e la proposta di eventuali azioni correttive.

#### ART. 7 - (Non onerosità dell'accordo)

Le attività previste dal presente Accordo di Collaborazione sono svolte a titolo non oneroso.

Ciascuna parte sosterrà le spese relative alle trasferte del proprio personale coinvolto nello svolgimento delle sopra citate attività.

#### ART. 8 - (Proprietà dei risultati)

I risultati delle attività svolte e la relativa documentazione rimangono di proprietà comune degli Enti firmatari del presente Accordo. I risultati pubblicati dovranno riportare la menzione delle parti che hanno condotto lo studio.

#### ART. 9 - (Accesso ai dati)

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni di cui le parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto nonché quelle contenute nei prodotti dell'Accordo sono dati liberamente accessibili a tutti, previa obbligo di citazione della fonte.

Art. 10 - (Recesso)

Le parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno trenta (30) giorni con posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività fino a quel momento eseguite.

ART. 11 - (Spese ed oneri fiscali)

Il presente Accordo di Collaborazione sconta l'imposta di bollo in base al DPR n. 642 del 26.10.1972 e ss.mm.ii.

ART. 12 - (Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti del presente Accordo di Collaborazione i contraenti eleggono quale proprio domicilio il seguente:

La Regione Lazio: via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma  
[direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it](mailto:direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it)

L'ISPRA: via Vitaliano Brancati 48, 00144 Roma [protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

La Città metropolitana di Roma Capitale: via IV Novembre 119/A 00187 Roma;  
[pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.gov.it)

ART. 13 - (Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nel presente Accordo di Collaborazione troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 14 - (Foro Competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Per la Regione Lazio  
Direttore regionale Vito Consoli

Per l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale  
Il Direttore del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia  
Dr. Claudio Campobasso

Per la Città Metropolitana di Roma Capitale  
Dott. Geol. Alessio Argentieri

*Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo con le premesse e nel suo insieme e sottoscritto dalle Parti con firma digitale in segno di completa accettazione, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), nel rispetto dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990 n. 241.*